

Maltempo, squadre di Vigili del Fuoco e Protezione Civile pronte all'intervento su Siracusa

Le previsioni indicano un peggioramento delle condizioni meteo nella tarda mattinata/primo pomeriggio della giornata odierna. Il vento dovrebbe raggiungere punte di 35 nodi in aumento e accumuli in poche ore di 30/40mm di pioggia a partire in particolare dal primo pomeriggio, su Siracusa. A vigilare sulla situazione locale è il Centro

Coordinamento Soccorsi attivato in Prefettura ed in costante contatto con sindaci. Vigili del Fuoco, Protezione Civile, 118, forze dell'ordine, Enel per la distribuzione elettrica e reti, Rfi per il traffico ferroviario.

In preallarme e pronti ad intervenire dove necessario ci sono poi i volontari delle associazioni di Protezione Civile. Rappresentano il cuore del sistema di controllo e soccorso. Dalle prime ore del mattino, 10 associazioni di Siracusa hanno attivato tutte almeno una squadra di pronto intervento e sottoposta al coordinamento del Coc e del CCS. Ogni squadra è composta da almeno 4 volontari formati e preparati per le eventuali emergenze o per la gestione di criticità su strada o nelle abitazioni. Si muovono a bordo di pickup, dotati spesso di almeno una pompa idrovora in caso di allagamenti. Alcune associazioni, come l'Avcs ad esempio, hanno messo a disposizione 2 squadre per turno con altre 2 in reperibilità e pronte all'impiego, se richiesto. Un piccolo esercito del soccorso che si muove silenzioso ma altamente prezioso per tutto il sistema cittadino.

Al comando dei Vigili del Fuoco di via Von Platen, intanto, tutto il personale è in pre-allerta e per ragioni di sicurezza sono pronti all'uso i mezzi di intervento fluviale, gommoncini

e furgone anfibia. Mosse di precauzione, per garantire un pronto intervento qualora necessario.

Nulla viene lasciato al caso e i dati meteo vengono analizzati di minuto in minuto. L'invito alla massima cautela, rivolto alla popolazione, pare aver prodotto i risultati sperati. Poche auto in circolazione, con spostamenti non essenziali limitati. Si ricorda di non sostare in prossimità di scarpate e pendii, torrenti e ponti. Non attraversare i torrenti nei passaggi a guado o nelle passerelle, evitare sottopassi e zone note per essere soggette a rischio allagamento.